

Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse

LA POVERTÀ NELLA DIOCESI AMBROSIANA

DATI PER ZONE PASTORALI ZONA 2 - VARESE

ANNO 2024



In queste pagine vengono presentati, per la zona pastorale di Varese, i dati¹ raccolti nel 2024 dai centri di ascolto del campione diocesano relativi al profilo anagrafico delle persone, ai bisogni, alle richieste e agli interventi registrati dagli operatori dei centri di ascolto.

¹ Nelle elaborazioni dei dati relativi alle persone e ai bisogni NON sono stati considerati i “doppi passaggi”: le persone che, (tramite la registrazione del Codice Fiscale) sono risultate essere passate in più centri di ascolto, sono state contate 1 volta sola. Nelle elaborazioni relative alle richieste e alle risposte, invece, si è tenuto conto anche di questi doppi passaggi, per non perdere dati relativi all’attività comunque svolta dai centri di ascolto.

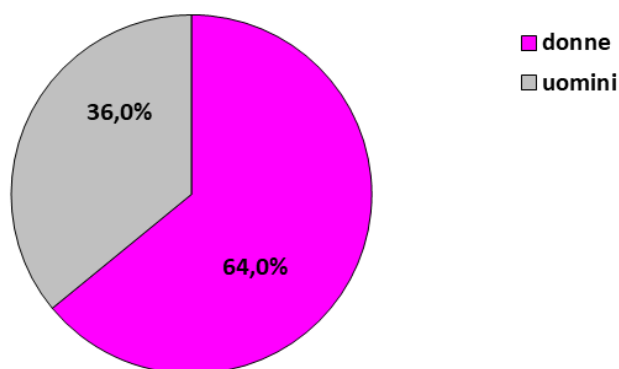
Zona Pastorale 2 - VARESE

Dati 2024

Di seguito, riportiamo i dati raccolti dai centri di ascolto campione della zona pastorale 2 nel corso del 2024, accompagnati da un breve commento.

•	Numero persone	1.207
•	Numero centri di ascolto	18
•	Numero bisogni	2.125
•	Numero richieste/risposte	5.369

Grafico 1 - Distribuzione delle persone secondo il genere



Nel 2024, nella zona pastorale di Varese, la componente femminile è poco meno del doppio di quella maschile: infatti, in valori assoluti, le donne sono 773, gli uomini risultano 434.

Tab. 1 - Distribuzione delle persone secondo la condizione di cittadinanza

	Anno 2024	
	Frequenza	Percentuale
italiano	516	42,8
comunitario	29	2,4
extracomunitario regolare	613	50,8
extracomunitario irregolare	49	4,1
Totale	1.207	100,0

•	ITALIANI:	42,8%
•	IMMIGRATI:	57,3%

In generale, prevalgono le persone immigrate (che sono per lo più extracomunitari in possesso di regolare Permesso di Soggiorno) e provengono nel 73,2% dei casi dai 10 Paesi elencati nella tabella 2.

Tab. 2 - Distribuzione delle persone straniere per cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
MAROCCO	116	16,8	NIGERIA	27	3,9
PERÙ	102	14,8	SRI LANKA	26	3,8
UCRAINA	78	11,3	EL SALVADOR	25	3,6
ALBANIA	51	7,4	ROMANIA	24	3,5
SENEGAL	38	5,5	BANGLADESH	18	2,6

Tab. 3 - Distribuzione per classi di età e condizione di cittadinanza

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale (v.a.)	Totale (%)
n.r.	7	0	8	0	15	1,2%
meno di 15 anni	0	0	0	1	1	0,1%
15-24	11	1	11	0	23	1,9%
25-34	41	3	123	13	180	14,9%
35-44	67	5	197	16	285	23,6%
45-54	130	8	158	10	306	25,4%
55-64	145	10	93	6	254	21,0%
65 e oltre	115	2	23	3	143	11,8%
Totale (v.a.)	516	29	613	49	1.207	100,0%

Nel 2024, quasi la metà del campione è composto da persone di età compresa tra i 35-54 anni (49%).

Il dato, scorporato in base alla condizione di cittadinanza, ci dice che questo è vero soprattutto tra gli extracomunitari regolari (57,9% sul totale degli extracomunitari regolari), mentre tra gli italiani sono più numerose le persone comprese tra i 45 e i 64 anni di età (che coprono, infatti, il 53,3% sul totale degli italiani).

Tab. 4 - Distribuzione delle persone secondo lo stato civile²

	Frequenza	Percentuale
celibe/nubile	228	20,9
coniugato/a	501	46,0
separato/a	109	10,0
divorziato/a	97	8,9
vedovo/a	80	7,3
convivente	75	6,9
Totale	1.090	100,0

Per quanto riguarda lo stato civile, poco più della metà del campione è costituito da persone con un partner: coniugati e conviventi sono, infatti, il 52,9%; mentre il 47,1% sono persone che non hanno un legame stabile (celibi/nubili, separati, divorziati e vedovi).

² Le percentuali relative allo stato civile sono state calcolate sul totale dei dati disponibili, data l'elevata presenza di dati non rilevati.

Tab. 5 - Distribuzione delle persone secondo la condizione professionale³

	Frequenza	Percentuale
occupato part-time	131	14,4
occupato full-time	92	10,1
in cerca 1° occupazione	49	5,4
disoccupato da breve tempo	194	21,3
disoccupato da lungo tempo	238	26,2
studente	1	0,1
casalinga	104	11,4
pensionato	58	6,4
lavoratore irregolare	19	2,1
inabile parziale/totale al lavoro	9	1,0
titolare pensione invalidità	10	1,1
inoccupato	5	0,5
Totale	910	100,0

Per quanto riguarda la condizione professionale, le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 47,5%.

Il dato scorporato in base alla condizione di cittadinanza ci dice che:

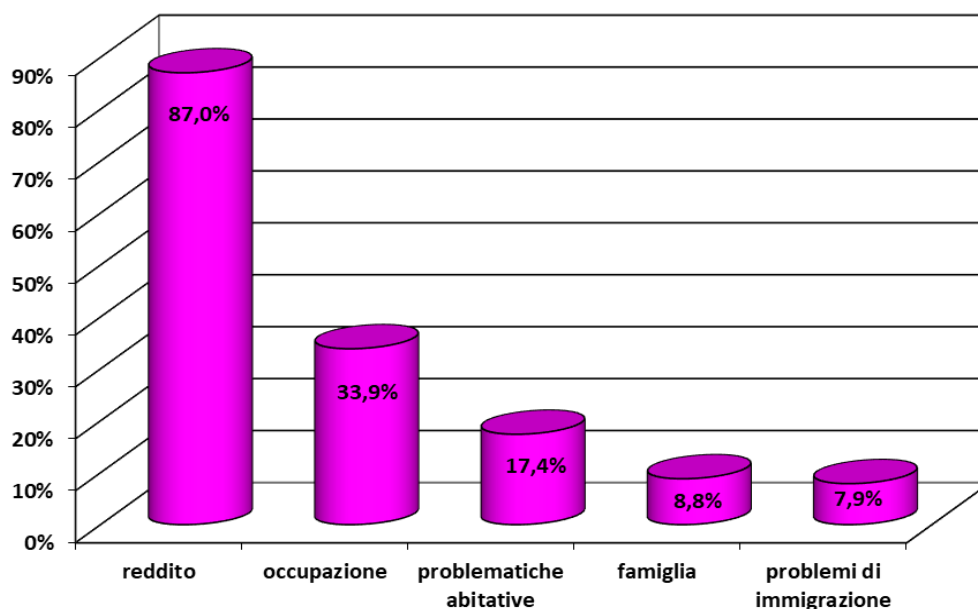
- tra gli italiani i disoccupati da breve tempo sono il 19% mentre tra gli immigrati sono il 23,3%;
- sempre tra gli italiani, i disoccupati da lungo tempo sono il 32,7%, contro il 20,6% tra gli immigrati.

Le persone occupate (part-time e full-time) sono invece il 24,5%.

Di queste, la maggior parte sono impiegate come operaio generico (69 persone), nell'assistenza anziani (67 persone), nel lavoro domestico (61 persone), e come addetto alle pulizie (51 persone).

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Varese.

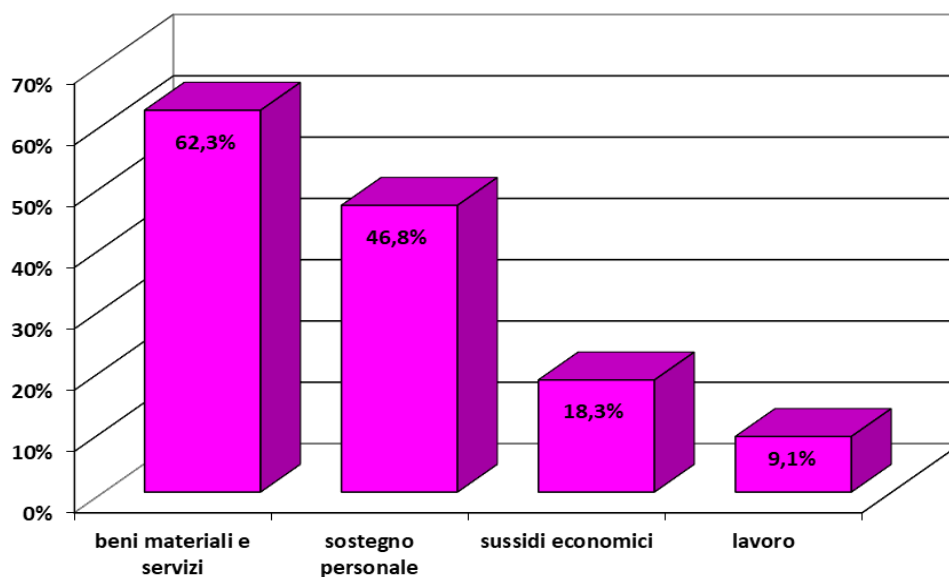
Grafico 2 - I bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Varese⁴



³ Le percentuali relative alla condizione professionale sono state calcolate sul totale dei dati disponibili, data l'elevata presenza di dati non rilevati.

⁴ L'elaborazione dei bisogni è stata calcolata sul totale utenti di 1.178 persone (ovvero esclusi i doppi passaggi).

Grafico 3 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Varese⁵



Riportiamo di seguito i 10 tipi di intervento più frequenti messi in atto dai volontari e dagli operatori dei centri di ascolto del campione della zona di Varese. Tutte le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (5.369).

Tab. 6 – Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Varese

	Anno 2024	
	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	3.153	58,7
Ascolto	970	18,1
Vestiaro e guardaroba	332	6,2
Sussidi per pagamento bollette/tasse	229	4,3
Informazione	113	2,1
Consulenza e orientamento sussidi	80	1,5
Sussidi	79	1,5
Ascolto progettuale	42	0,8
Consulenza e orientamento lavoro	38	0,7
Sussidi per alloggio	36	0,7

⁵ Per quanto riguarda i dati relativi alle richieste e alle risposte, invece, si è tenuto conto anche dei doppi passaggi, per non perdere le informazioni sull'attività comunque svolta dai centri di ascolto. Quindi, le elaborazioni delle richieste e delle risposte sono state calcolate sul totale utenti di 1.225 persone (ovvero INCLUSI i doppi passaggi).

Osservazioni conclusive dati Zona Pastorale 2 - VARESE

- Nel 2024 il campione dei cda della zona pastorale di Varese, pur aumentando di 2 unità rispetto all'anno precedente, registra una lieve diminuzione nel numero di persone incontrate (-3,6%).
- La presenza femminile all'interno del campione dei cda della zona pastorale di Varese continua a rimanere maggioritaria e il dato del 2024 (64%) rimane pressoché stabile rispetto all'anno precedente (64,5%).
- Nel 2024, anche la presenza di immigrati tra le persone accolte dai centri di ascolto del campione (57,3%) non registra grandi cambiamenti rispetto al 2023 (erano il 57,1%).
- Per quanto riguarda la condizione professionale⁶, le persone occupate sono in lieve aumento: passano dal 22,8% del 2023 al 24,5% del 2024 (+1,7 punti percentuali). Rimane invece invariato il dato relativo alle persone disoccupate (da breve e da lungo tempo): 47,6% nel 2023, 47,5% nel 2024.
- Rispetto all'anno precedente, nel 2024 il dato relativo alle persone con problemi legati al reddito (87%) risulta pressoché stabile (nel 2023 era, infatti, 86,2%). Se si analizza il bisogno per condizione professionale, nel 2024 tra gli occupati part-time questo tipo di problematiche raggiunge il 93%, tra gli occupati full-time l'86,4% (*working poor*).
- Rispetto al 2023, non si registrano variazioni significative nei dati relativi ai bisogni di occupazione, di abitazione o alle problematiche legate all'immigrazione. In lieve aumento invece le problematiche relative all'ambito familiare: +1,1 punti percentuali rispetto al 2023.
- Le richieste di beni materiali e servizi sono in lieve aumento rispetto all'anno precedente (+1,5 punti percentuali): si passa, infatti, dal 60,8% al 2023 al 62,3% del 2024.
- Anche le richieste di sussidi economici registrano un aumento di 1,7 punti percentuali: dal 16,6% nel 2023 al 18,3% del 2024.
- Nel 2024 le richieste di sostegno personale (46,8%) fanno registrarne una diminuzione di 3,8 punti percentuali rispetto all'anno precedente.
- In calo anche le richieste di lavoro (9,1%): - 2,8 punti percentuali rispetto al 2023.

⁶ A fronte di un rilevante numero di dati non rilevati alla voce "Occupazione" e al fine di consentire il confronto con i dati 2024 (calcolati sui dati disponibili), le percentuali relative alla condizione professionale del 2023, precedentemente pubblicate inclusi i dati non rilevati, sono state ricalcolate sul totale dei dati disponibili.